

## **Proposte presentate alla gara di idee VentidiFuturo – Hackaton di Roma (4/12/2018)**

**Tavolo N°:1 - Le città visibili**

**Tavolo N°:2 - CircoQuadro**

**Tavolo N°:3 - Yo-Housing**

**Tavolo N°:4 - ScArti**

**Tavolo N°:5 - Tante OZ-Officine Zero**

**Tavolo N°:6 - Foce Aniene**

**Tavolo N°:7 - Periferia delle Meraviglie - un cammino urbano dal Trullo a Corviale**

**Tavolo N°:8 - Action Women**

**Tavolo N°:9 - ROTH'O**

**Tavolo N°:10 - WOWnature**

**Tavolo N°:11 - Semi di Comunità: un modello inclusivo di produzione**

**Tavolo N°:12 - Zeno - Un nuovo spazio pubblico per Trieste**

**Tavolo N°:1 - Le città visibili****Abstract:**

Obiettivo specifico: Realizzazione di una collana di libri, rivolta a bambini e ragazzi, che renda visibile le tante storie di cui la città contemporanea è intessuta, raccontandole quartiere per quartiere.

Le città visibili è un esperimento di racconto collettivo di un quartiere, realizzato direttamente da chi lo vive.

Gli autori del racconto sono i ragazzi delle scuole secondarie di primo e secondo grado.

I ragazzi del quartiere, dopo un percorso di formazione dedicata all'educazione all'immagine, diventeranno i raccoglitori delle storie degli abitanti della loro comunità.

La fotografia e l'immagine illustrata saranno gli strumenti per indagare e comprendere il proprio mondo, per attivare relazioni tra le persone, con la memoria, con il paesaggio fisico e con quello immaginato di ognuno.

Attraverso l'esplorazione degli album di famiglia degli abitanti del quartiere e con il supporto delle immagini fotografiche raccolte dall'archivio comunale 'Album di Roma' si costruiranno insieme una serie di narrazioni che saranno il punto di partenza per la creazione di un libro illustrato, destinato a bambini e ragazzi.

Il libro sarà acquisito dalla biblioteca comunale del Municipio e rimarrà come patrimonio della collettività e possibile strumento didattico.

A questo fine sarà coinvolto un illustratore o un'illustratrice professionista che darà nuova vita alle immagini e alle storie raccolte, con l'obiettivo di realizzare una pubblicazione di alta qualità artistica ed editoriale.

Sarà realizzato un account Instagram e una pagina web del progetto dove verrà presentato il lavoro svolto e il materiale raccolto.

Sarà inoltre realizzato un evento finale di restituzione al quartiere con una mostra delle fotografie raccolte e la presentazione del libro.

**Partner:**

Associazione Culturale Cro.M.A.

Scuole secondarie di primo e secondo grado.

Un illustratore o una illustratrice professionista.

Ibby Italia (International Board on Book for Young people).

Archivio Album di Roma. Fotografie private del Novecento. Progetto Biblioteca Digitale Comune di Roma.

Un editore specializzato in letteratura per bambini e ragazzi.

**Tavolo N°:2 - CircoQuadro****Abstract:**

Il progetto consiste nella riqualificazione di un area verde abbandonata e la conseguente installazione di una tenda da circo, finalizzata alla realizzazione di un centro culturale ed artistico che possa essere un punto di aggregazione per il territorio e una risorsa per gli appassionati e i professionisti della scena circense romana.

## Tavolo N°:3 - Yo-Housing

### Abstract:

Yo\_Housing è un servizio di Co-Abitazione finalizzato all'autonomia abitativa collaborativa.

Lo scopo è permettere a giovani, in uscita da percorsi formativi, di rendersi autonomi dalla famiglia di origine lavorando sulla coesione sociale, la quantità e la qualità delle relazioni positive tra le persone, la valorizzazione del proprio capitale relazionale-sociale, la possibilità di sperimentare forme di auto-engagement ed innovazione sociale.

Una attenzione particolare viene dedicata a quei soggetti in uscita da percorsi di fragilità che, in questo contesto di condivisione e sperimentazione personale, possono riprendere la loro autonomia dolcemente e rapidamente.

Il Progetto prevede l'allestimento di uno spazio abitativo eco-sostenibile progettato secondo i principi della co-abitazione e dell'importante valore sociale, perché ricettivo verso i bisogni del territorio ed aperto alla progettazione di interventi di animazione e rigenerazione urbana sostenibile.

Verranno forniti agli abitanti strumenti per l'autogestione della propria vita domestica e per dotarsi di competenze relazionali e pratiche adeguate allo sviluppo personale e di reti di supporto sociale in una ritrovata redditività nell'economia circolare.

Gli abitanti verranno accompagnati in un percorso che mostri loro i valori di condivisione, di partnership e della propria individualità.

Il progetto si pone i seguenti obiettivi:

- Permettere un alloggio autonomo in una struttura eco-sostenibile, a canone calmierato, per un periodo di tempo definito, ai giovani che con il loro reddito non riescono ad accedere al libero mercato;
- Facilitare la condivisione tra abitanti di momenti della propria quotidianità e l'arricchimento che ne deriva nello sviluppo del capitale relazionale;
- Sviluppare reti di supporto sociale tra inquilini e cittadini;
- Accrescere la consapevolezza e la responsabilità dei giovani verso i beni comuni in un'ottica di riuso e circolarità;
- Promuovere attività di aggregazione sociale aperte al quartiere, catalizzando la rigenerazione urbana sostenibile valorizzando stimoli interni e recependo quelli esterni;
- Aiutare gli abitanti nel loro percorso verso una completa autonomia abitativa anche mediante il supporto allo sviluppo di economie diffuse.
- Supportare quei soggetti in uscita da percorsi di fragilità a sviluppare una propria dinamicità ed autonomia di vita in una ottica di equo sviluppo condiviso.

Yo-Housing oltre ad essere un progetto, e che quindi realizza una serie di obiettivi raccolti in una idea, ha il compito di svolgere una funzione nel corso del suo svolgimento. È stato concepito infatti come un 'processo', e cioè come un percorso che porta gli attori che vi partecipano a dialogare e confrontarsi al fine di trovare soluzioni condivise.

Siamo convinti infatti che i rapporti dalle istituzioni che partecipanti ai tavoli di Co-Progettazione superino i confini del progetto e che già permettano una collaborazione tra enti su altri settori.

L'iniziativa si inserisce nel frame della Rigenerazione Urbana Sostenibile, principio guida dall'associazione YUKERS. a.p.s. che è la promotrice del progetto.

L'associazione si fa carico di proporre un approccio integrato della Rigenerazione Urbana ovvero che si rivolga all'ambiente urbano come un nuovo Habitat, da trattare in maniera integrata: parte fisica e comunità. A questa concezione si unisce la visione Sostenibile che proietta ogni intervento nel tempo inserendo i tre pesi di valutazione Pianeta, Persone, Profitto.

Questo lavoro nasce sulla scia dei risultati ottenuti nel corso formativo della 'Scuola di Co-progettazione dei servizi per il territorio di Ancona'; che hanno portato i partecipanti della scuola ad evidenziare il bisogno di un intervento che mettesse in relazione l'abitare con una serie di servizi legate al welfare individuale ed alla socialità.

L'associazione YUKERS a.p.s., che si è costituita dai partecipanti della Scuola prendendone l'eredità, si è fatta promotrice e coordinatrice di tavoli di Co - Progettazione Pubblico/Privato, che sono stati scelti come strumento per la concertazione sociale.

Nel corso dei tavoli sono emersi i bisogni del territorio, le risorse disponibili e gli obiettivi strategici dei vari enti.

Il progetto è stato organizzato in due grandi aree tematiche, il cantiere edile ed il cantiere sociale.

Il primo si occupa di gestire tutta la parte relativa all'immobile, quindi le disponibilità, lo stato di conservazione, le modalità e gli strumenti di recupero. Il secondo invece delineerà il progetto di comunità, requisiti di accesso e modalità di svolgimento.

Si rimanda al materiale allegato per gli eventuali contenuti.

**Tavolo N°:4 - ScArti****Abstract:**

Raccolta di rifiuti abbandonati in spazi pubblici accompagnata da eventi di narrazione storica.

Costruiremo anche dei macchinari, sul progetto di [www.preciousplastic.com](http://www.preciousplastic.com), per riciclare la spazzatura, che rimarranno alla comunità metropolitana a coostituire un microcircolo di riciclo diretto. Sarà grazie a questi macchinari che 3 artisti lavoreranno sulle storie e sulla spazzatura raccolta per produrne delle installazioni artistiche che andranno a valorizzare quei luoghi prima degradati da cui sono stati raccolti i materiali.

L'idea è quella di rafforzare il senso di comunità attorno agli spazi comuni producendo una narrazione comune attraverso l'arte.

**Tavolo N°:5 - Tante OZ-Officine Zero****Abstract:**

La creazione di luoghi di condivisione dove puoi portare avanti il tuo progetto lavorativo inserito in un ambiente che rispetta i principi di mutualismo, economia circolare e collaborativa. Il luogo e la comunità che ci vive diventa così rigenerato e catalizzatore di nuove opportunità lavorative.

**Tavolo N°:6 - Foce Aniene****Abstract:**

Rendere fruibile l'area della foce del fiume Aniene nel Tevere, oggi profondamente degradata e praticamente inaccessibile, attraverso un progetto di rigenerazione, compatibile con la funzione idrogeologica del sito. Oggi quasi nessuno sa dove si trova, un sito invisibile, aggredito dalla città e dal degrado. L'idea, non ancora un progetto, si propone di restituirla ai cittadini con orti urbani, 'spiaggia' fruibile, luogo di visite naturalistiche per riconnettere l'incontro dei due fiumi di Roma con la città.



## Tavolo N°:7 - Periferia delle Meraviglie - un cammino urbano dal Trullo a Corviale

### Abstract:

#### DESCRIZIONE:

Un cammino urbano nuovo, come tracciato, e innovativo, come modalità di fruizione.

Un cammino tra il Trullo e Corviale che sintonizza i passi con la creatività, la natura con la street art, la poesia di strada con la musica e si conclude con il cinema.

Una formula di partecipazione dal basso e on the road che fa incontrare il mondo dei camminatori con quello degli artisti di strada insieme al ricco tessuto associativo locale.

Alla scoperta di una periferia di Roma che è un vero museo a cielo aperto e un prodigio di suggestioni.

Una periferie delle meraviglie!

Il percorso è di 6 km di cammino in una periferia di Roma tra il Trullo e Corviale. E' un tracciato ideato per il progetto della Periferia delle Meraviglie. Un percorso facile e adatto a tutti e che attraversa delle aree verdi tra i Parchi della Tenuta dei Massimi e della Valle dei Casali con una vista mozzafiato da Montecucco che offre una panoramica a 360 gradi sull'Eur e sui monti del Cammino Naturale dei Parchi.

Obiettivi: l'intento è quello di promuovere attraverso il cammino la scoperta di un territorio che ha tanto da offrire. L'idea è di riuscire a ricucire il tessuto urbano della città di Roma anche attraverso i passi dei camminatori.- Un tessuto urbano che ai suoi margini estremi, le periferie, ha bisogno di azioni di rigenerazione urbana che puntino al coinvolgimento delle realtà locali.

Modalità: il cammino viene proposto come una esperienza culturale e artistica integrale che coinvolge tutti i sensi in una sintesi di percezioni che faccia gridare alla meraviglia.

Una formula i cui ingredienti sono:

- l'incontro e il dialogo con le persone che vivono il territorio in cui si cammina. Nel progetto sono state coinvolte ben 17 associazioni locali tra il Trullo e Corviale.
- la natura dei parchi che vengono attraversati, le viste mozzafiato inedite da Roma fino ai monti e al Cammino Naturale dei Parchi ' Montecucco sopra il Trullo
- i reperti storici e il patrimonio culturale: Torre Righetti, Villa Baccelli, Villa Kock ' su Montecucco
- l'arte dei murales disseminati ad ogni angolo di strada del Trullo e di Corviale
- la poesia di strada in ogni angolo del quartiere del Trullo (con le prime poesie di Gio Evan, prima che diventasse famoso')
- la musica con esibizioni live sia su Montecucco che al Trullo
- una mostra fotografica al centro di Corviale nel Mitreo Arte contemporanea
- il cinema che parla delle periferie: Un gatto in tangenziale, Uccellacci e Uccellini e altri titoli (una rassegna ospitata al Mitreo Arte contemporanea)

- Esperti del territorio: ogni tappa del percorso è stata narrata e raccontata da esperti locali
- Il Teatro e la Scuola: anche il teatro è stato presente con degli studenti di un progetto di alternanza scuola lavoro del Teatro India e Teatro di Roma

Gratuità: La partecipazione al cammino è stata gratuita e resterà tale anche per i prossimi cammini che proporremo. Cercheremo i finanziamenti attraverso bandi e progetti europei. Noi pensiamo che la bellezza non abbia copyright e non richieda biglietto di ingresso e che la promozione di una periferia debba essere libera e spontanea per avere successo e innescare un processo dal basso.

#### STORIA DEL PROGETTO

Il cammino urbano dal Trullo a Corviale è stato proposto sia in occasione della Giornata del Camminare di Federtrek, lo scorso 14 ottobre, che per la manifestazione internazionale patrocinata da Roma Capitale, All routes lead to Rome, lo scorso 17 novembre. In entrambe le occasioni abbiamo avuto centinaia di partecipanti e anche ora continuano ad arrivare richieste. Segno di aver intercettato una richiesta sentita fortemente dal territorio.

La stampa e i media ci hanno seguiti con grande interesse sia sulla stampa che in televisione.

Prospettive e sviluppi futuri del progetto

Abbiamo in programma di continuare il nostro percorso di rigenerazione urbana attraverso i cammini. Il cammino dal Trullo a Corviale ha avuto un tale successo nel mondo dei camminatori che già in molti si stanno attivando per riproporlo in escursioni urbane innovative.

Dopo Natale realizzeremo un altro cammino, anch'esso inedito, per scoprire il lato naturale di Corviale e far vedere che anch'esso può essere un luogo meraviglioso perché inserito in uno splendido scenario naturale della Tenuta dei Massimi.

Poi volgeremo lo sguardo ad altre periferie di Roma e applicheremo anche lì la nostra formula per realizzare una tipologia di cammino spettacolare, dove la gente si senta immersa e possa vivere l'esperienza della scoperta e della meraviglia, riscattando, ove possibile, il cliché di alcuni luoghi comuni sulle periferie di Roma.

#### CHI SIAMO

Il progetto è promosso da COMUNICAZIONE IN CAMMINO e i PITTORI ANONIMI DEL TRULLO

Con la collaborazione del MITREO ARTE CONTEMPORANEA

Con il Patrocinio di ROMA CAPITALE e della LAGAP

E con la partecipazione e il sostegno di RADIO IMPEGNO, MITREOISIDE, TRULLO LAB, VIVIAMO CORVIALE, I PASSI ARMONICI/CAMMINANDO CON, LE CHAT NOIR, YALLERS, COMITATO INQUILINI CORVIALE, MOVIMENTO TELLURICO, CORVIALE DOMANI.

L'INIZIATIVA E' REALIZZATA NEL QUADRO DELLA MANIFESTAZIONE ALL ROUTES LEAD TO ROME, con il PATROCINIO DI ROMA CAPITALE

**Tavolo N°:8 - Action Women****Abstract:**

Il progetto parte dalle attività di un centro educativo a Castelvoturno, terra di frontiera, da un laboratorio di sartoria sociale con le mamme africane dei bambini che frequentano la casa del bambino, e dal coagulo intorno al progetto di un gruppo di professioniste italiane che lavorano insieme alla creazione di un marchio e di una cooperativa sociale.

**Tavolo N°:9 - ROTH'O****Abstract:**

RotH2O è una speciale rotatoria che sfrutta lo spazio sotterraneo non utilizzato per raccogliere acqua piovana, prevenendo di conseguenza gli allagamenti delle strade causate da eventi di precipitazione estrema. Grazie ad un serbatoio presente sotto il piano stradale, l'acqua è raccolta e può essere riusata a seconda delle necessità di quartiere (pulizia della strada, estinzione di incendi, ricarica di falda acquifera, innaffiamento della vegetazione). Al di sopra della vasca è presente un'area verde che consente di ridurre l'effetto di isola di calore urbano, inquinamento e creazione di una piccola area attiva di biodiversità urbana.

**Tavolo N°:10 - WOWnature****Abstract:**

WOWNature è il portale web che connette cittadini e natura.

Attraverso il sito internet [wownature.eu](http://wownature.eu) è possibile "crescere il proprio albero e prenotare attività all'aperto, favorendo così l'utilizzo e la riqualificazione delle aree verdi in Italia e all'estero.

Wownature è rivolto a privati cittadini che vogliono trascorrere più tempo a contatto con la natura; proprietari e gestori di aree verdi che vogliono migliorare e rendere fruibili le proprie aree; realtà che vogliono proporre attività da realizzare all'aperto; e aziende/enti che desiderano sostenere la creazione di nuove aree verdi e promuovere i propri progetti di riqualificazione ambientale

**Tavolo N°:11 - Semi di Comunità: un modello inclusivo di produzione****Abstract:**

La CSA è un'azienda agricola collettiva, sotto forma di cooperativa, composta da: soci lavoratori, fruitori, sovventori e prestatori. Tutti insieme prendono le decisioni dell'azienda, facendo diventare proprietari gli stessi consumatori. I soci lavoratori garantiscono il raccolto e seguono la parte tecnica, stilando il piano delle colture e la previsione dei costi, che vengono quindi sottoposti a tutti i membri per l'approvazione. C'è troppo distacco nella nostra società tra la produzione del cibo e la sua fruizione, coltivare microappezzamenti per l'approvvigionamento della città non solo favorisce la glocalizzazione e la produzione a km0 ma crea anche momenti di formazione e riavvicinamento alla natura ed i suoi frutti. Infatti la CSA si propone come luogo di incontro tra i soci che vengono messi nelle condizioni di partecipare attivamente alla produzione, contribuendo con poche ore di lavoro in eventi conviviali organizzati in concomitanza con semine, raccolti o semplici degustazioni dei prodotti. Sostenendo tutti le spese dell'azienda scompare il concetto di prezzo delle verdure, si condivide il rischio di produzione ma anche la redistribuzione dei benefici tra tutti i soci.

**Tavolo N°:12 - Zeno - Un nuovo spazio pubblico per Trieste****Abstract:**

Trieste è una città che, in una lunga transizione guidata dal passaggio dal Fordismo al Postfordismo ma caratterizzata anche da peculiari condizioni culturali e geopolitiche, deve oggi fare i conti con due fenomeni: lo spopolamento - caratterizzato da un alto tasso di emigrazione all'estero - e i vuoti urbani. La proposta progettuale riguarda il popoloso rione di Roiano, localizzato alla porta Nord della città. L'area è caratterizzata dalla commistione di elementi urbani, rurali ed ex industriali e da una serie di trasformazioni urbane rilevanti, alcune tuttora in corso di definizione. In questo contesto l'area ex Stock, riqualificata negli anni '00 e tuttora sottoutilizzata, sembra essere uno spazio strategico nel quale progettare l'apertura di un nuovo spazio pubblico. Per spazio pubblico si intende non meramente uno 'spazio di proprietà di un ente pubblico', bensì uno spazio di densità e interferenza, dove persone diverse svolgono contemporaneamente attività diverse, generando possibilità di incontro e contaminazione. Gli spazi pubblici sono dunque intesi da questo progetto come piattaforme a disposizione delle varie forme di auto-organizzazione della cittadinanza. L'associazione proponente intende realizzare uno spazio flessibile e disponibile a usi diversi, anche contemporanei, recuperando uno dei locali commerciali sfitti che si affacciano alla piazza interna. Le attività proposte dall'associazione, alle quali possono aggiungersi modularmente iniziative di altre realtà, attengono agli ambiti culturale/ricreativo e mutualistico.